



**COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN**

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11
della Giunta comunale**

Oggetto: Resistenza in giudizio nei giudizi pendenti innanzi all'autorità giudiziaria per controversie che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada, dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie e nei ricorsi contro le ordinanze-ingiunzioni di pagamento e contro le ordinanze riguardanti le attività istituzionali della Polizia locale. Conferma dell'autorizzazione al Sindaco operata con deliberazione giuntale n. 7 dd. 23.1.2023.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **07:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GIULIO FLORIAN	SINDACO
GERMANO PEDROTTI	VICE SINDACO
LISANNA CINCELLI	ASSESSORE
SIMONE ZULIAN	ASSESSORE

Assenti:

LUCIA DELLAGIACOMA	ASSESSORE
---------------------------	------------------

Assiste Segretario generale dott. Luigi Chiocchetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Giulio Florian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: resistenza in giudizio nei giudizi pendenti innanzi all'autorità giudiziaria per controversie che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada, dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie e nei ricorsi contro le ordinanze-ingiunzioni di pagamento e contro le ordinanze riguardanti le attività istituzionali della Polizia locale. Conferma dell'autorizzazione al Sindaco operata con deliberazione giuntale n. 7 dd. 23.1.2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada accertate sul territorio comunale e dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie possono scaturire controversie da risolversi innanzi al Giudice di Pace di Cavalese e ad altri Giudici di Pace del territorio nazionale, innanzi al giudice monocratico del Tribunale di Trento per ricorsi promossi contro le ordinanze-ingiunzioni di pagamento e contro le ordinanze riguardanti le attività istituzionali della Polizia Locale e, infine, innanzi al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada;
- l'articolo 75, 3° comma, del codice di procedura civile prevede che le persone giuridiche stiano in giudizio per mezzo di chi le rappresenta a norma di legge o di statuto: pertanto, al fine di evitare soccombenze giudiziarie del Comune derivanti dalla mancata comparizione in giudizio nei casi sopra richiamati, si rende necessario garantire la costituzione e la presenza in giudizio del Comune a mezzo del suo rappresentante legale (Sindaco pro-tempore);

RICHIAMATA a tal proposito la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 24 gennaio 2023, con la quale si è provveduto ad autorizzare il Sindaco del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, sig. Giulio Florian, a stare in giudizio, a costituirsi e a resistere in giudizio a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione comunale avanti i giudizi pendenti innanzi all'Autorità Giudiziaria e precisamente:

- innanzi al Giudice di Pace di Cavalese per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada nonché dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie;
- innanzi agli altri Giudici di Pace del territorio nazionale per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada nonché dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie, ma limitatamente alla sola costituzione in giudizio che avverrà per posta ordinaria o per posta elettronica certificata;
- innanzi al giudice monocratico del Tribunale di Trento per ricorsi promossi contro le ordinanze-ingiunzioni di pagamento e contro le ordinanze riguardanti le attività istituzionali della Polizia Locale;

SE TRATA: se oponer en giudizie ti prozesc amò da serèr su porté dant dedant a l'autorità giudizièla per costions entravegnudes per aer scrit ju verbai per violazion del Codesc de la strèda, per l recuperament di credic de sanzions da paèr en moneida e ti recorsc de contra a la ordinanzes-ordegn de paament e de contra a la ordinanzes che revèrda l'ativitèdes istituzionèles di Polins de comun. Conferma de l'autorisazion al Ombolt data co la deliberazion de la Jonta n. 7 dai 23.1.2023.

LA JONTA DE COMUN

DIT DANTFORA che:

- canche se scif ju verbai per violazion del Codesc de la Strèda con zertament sul tegnir de comun e canche vegn fat n recuperament de credic per sanzions da paèr en moneida, podessa entravegnir lites da fèr fora dedant al Giudize de Pèsc de Ciavaleis e a de etres Giudizi de Pèsc del teritorie nazionèl, dedant al giudize monocratic del Tribunèl de Trent per recorsc porté dant de contra la ordinanzes-ordegn de paament e de contra a la ordinanzes dintornvia la ativitèdes istituzionèles di Polins de comun e tinultima, dedant al Comissariat de Goern per la provinzia de Trent per la lites che vegn ca per aer scrit ju verbai per la violazion del Codesc de la Strèda;
- l'articol 75, coma 3, del codesc de prozedura zivila perveit che la persones giuridiches les vae a lita tras sie raprejentanc aldò de la lege o del staut: donca, per schivèr l Comun l vegne condanà percheche no l à tout pèrt a la udiencia te la situazions recordèdes de sora, ge vel arsecurèr che l Comun l vae dant signoria e che l tole pèrt a la udiencia tras sie raprejentant legal (ombolt enciarià);

RECORDÀ per chest la delibera de la Jonta de comun n. 7 dai 24 de jené del 2023 con chela che l ombolt del Comun de Sèn Jan, segn Giulio Florian, l é stat autorisà a stèr en giudizie, a jir dedant signoria e a se oponer te la lites per stravardèr i enteresc publics e l lurier de l'Aministrazion de comun per la costions amò da serèr su portèdes dant dedant a l'Autorità giudizièla e più avisa:

- dedant al Giudize de Pèsc de Ciavaleis per chel che vèrda la lites che vegn ca da verbai scric ju percheche no l é stat respetà l codesc de la strèda estra che per recuperament credic de la sanzions da paèr en moneida;
- dedant a de etres Giudizi de Pèsc del teritorie nazionèl per chel che vèrda la lites che vegn ca da verbai scric ju percheche no l é stat respetà l Codesc de la strèda estra che per recuperament credic per sanzions da paèr en moneida, ma demò col besegn de responer en giudizie tras posta ordenèra o tras posta eletronica zertifichèda;
- dedant al giudize monocratic del Tribunèl de Trent per recorsc porté dant de contra a ordinanzes-ordegn de paament e de contra la ordinanzes che revèrda l'ativitèdes istituzionèles di Polins de Comun;

- innanzi al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada;

RILEVATO inoltre che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 1.9.2011 n. 150 stabilisce che "Nel giudizio di primo grado l'opponente e l'autorità che ha emesso l'ordinanza possono stare in giudizio personalmente. L'autorità che ha emesso l'ordinanza può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati. Nel giudizio di opposizione all'ordinanza-ingiunzione di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il prefetto può farsi rappresentare in giudizio dall'amministrazione cui appartiene l'organo accertatore, la quale vi provvede a mezzo di propri funzionari appositamente delegati, laddove sia anche destinataria dei proventi della sanzione, ai sensi dell'articolo 208 del medesimo decreto.";
- l'art. 7 comma 8 del citato D.lgs. 150/2011 dispone che: "Nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati.";
- l'art. 82, comma 1, del codice di procedura civile, stabilisce che "Davanti al giudice di pace le parti possono stare in giudizio personalmente nelle cause il cui valore non eccede euro 1.100.";

RICORDATO che, pertanto, con la su citata deliberazione giunta n. 7/2023 è stato tra l'altro stabilito di demandare al Comandante del Corpo di Polizia locale Val di Fassa la difesa tecnica, la costituzione e la resistenza in giudizio a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione comunale di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan nei giudizi pendenti innanzi all'Autorità Giudiziaria come sopra individuati;

CONSIDERATO peraltro che, con deliberazione n. 50 del 20 dicembre 2024, il Consiglio comunale del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan ha stabilito di non aderire, a far data dal 1° gennaio 2025, alla predetta gestione associata del servizio di Polizia locale;

RILEVATO che occorre quindi procedere a individuare un nuovo soggetto cui il Sindaco possa delegare la difesa tecnica, costituzione e resistenza in giudizio a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione comunale di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan nei giudizi pendenti innanzi al Giudice di Pace che scaturiscono dall'elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada accertate sul territorio comunale e dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie, limitatamente alle cause fino a 1.100 euro;

RITENUTO di individuare quale soggetto cui conferire la delega di cui al precedente alinea il personale del Servizio di Polizia locale comunale, le cui mansioni richiedono un'approfondita conoscenza della materia e che pertanto possiede le competenze necessarie ad assumere l'incarico di rappresentanza del Comune nei procedimenti sopra menzionati;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- dedant al Comissariat del Goern per la Provincia de Trent per chel che vèrda la lites che vegn ca per aer scrit ju verbai percheche no l é stat respetà l Codesc de la Strèda;

CONSCIDRÀ ence che:

- l'art. 6 coma 9 del D.Lgs. dal 1.09.2011 n. 150 stabilesc che "Tel Giudizie de prum degré chi che se opon e l'autorità che à manà fora la ordinanza pel stèr en giudizie de persona. L'autorità che à manà fora la ordinanza la pel se emprevaler ence de funzionères con delega. Tel giudizie de oposizion a la ordinaza-orden aldò del articol 205 del decret legislatif dai 30 de oril del 1992, n. 285, l'prefet l pel se fèr raprejentèr en giudizie da l'aministrazion del orghen che zertea, che la l fèsc tras sie funzionères con delega, co la fossa ence destinatèra di scodimenc de la sanzion, aldò del articol 208 del decret medemo.";
- l'art. 7 coma 8 del D.Lgs. 150/2011 stabilesc che: "Tel giudizie de prum degré la pèrts les pel stèr en giudizie de persona. L'aministrazion che se defen la pel se emprevaler de funzionères con delega.";
- l'art. 82, coma 1, del codesc de prozedura zivila, stabilesc che: "Dedant al giudize de pèsc la pèrts les pel stèr en giudizie de persona te la lites olache la suma de la speisa no la va sorafora i € 1.100.";

RECORDÀ che, donca, co la deliberazion de la jonta n. 7/2023 l é stat stabilì, anter l auter, de ge dèr su al Comandant del Grop di Polins de Fascia la encèria de la defendura tecnica, de jir dant signoria e de oponer en giudizie per stravardèr i enteresc publics e l lurier de l'Aministrazion de comun de Sèn Jan ti giudizies amò da serèr su porté dant dedant a l'Autorità Giudizièla desche troé fora de sora;

CONSCIDRÀ donca che, con deliberazion n. 50 dai 20 de dezember del 2024, l Consei de Comun del Comun de Sèn Jan à stabilì de no tor pèrt, col 1m de jené del 2025 a chesta gestion sozièda di Polins;

CONSCIDRÀ donca che ge vel troèr fora zachei da auter a chel che l Ombolt pel ge dèr su la delega per la defendura tecnica, per jir dant signoria e per se oponer en giudizie per stravardèr i enteresc e l lurier de l'Aministrazion de comun de Sèn Jan te la lites amò da serèr su dedant al giudize de pèsc che vegn ca per aer scrit ju verbai per la violazion del codesc de la strèda con zertament sul tegnir de comun e per l recuperament di credic de la sanzions da paèr en moneida, demò per lites con sumes de la speises che no va sorafora i 1.100 euro;

CONSCIDRÀ de troèr fora desche soget da deleghèr de la encèries scrites sora l personal del Servije di Polins de Comun, per chel che la manscions les perveit na cognosenza n muie grana del argoment e che donca l à la competenzes che ge vel aer per poder tor su la encèria de raprejentèr l Comun ti prozedimenc recordé de sora;

VEDÙ l D.Lgs. n. 165/2001 e m.f.d.;

VISTO il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pozza di Fassa n. 63 del 28 dicembre 2017 e con deliberazione del Consiglio comunale di Vigo di Fassa n. 59 del 28 dicembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 28.11.2019 avente ad oggetto: “Art. 126 del Codice degli Enti Locali. Modifica e riapprovazione degli atti di competenza del Segretario comunale e dei Responsabili dei singoli servizi adottati dal Commissario straordinario con Decreto n. 78 del 12 aprile 2018.”;

VISTO il “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, stante l'imminenza di un'udienza fissata presso il Giudice di Pace per un procedimento della tipologia interessata dal presente provvedimento;

ALL'UNANIMITÀ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 4, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 4 presenti e votanti)

DELIBERA

- per i motivi di cui in premessa, di confermare l'autorizzazione al Sindaco *pro tempore* disposta con propria deliberazione n. 7 del 24.1.2023 a stare in giudizio, alla costituzione e alla resistenza in giudizio a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione comunale avanti i giudizi pendenti innanzi all'Autorità Giudiziaria e precisamente:
 - innanzi al Giudice di Pace di Cavalese per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dalla elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada nonché dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie;
 - innanzi agli altri Giudici di Pace del territorio nazionale per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dalla elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada nonché dalla messa a ruolo delle sanzioni pecuniarie, ma limitatamente alla sola costituzione in giudizio che avverrà per posta ordinaria o per posta elettronica certificata;
 - innanzi al giudice monocratico del Tribunale di Trento per ricorsi promossi contro le ordinanze-ingiunzioni di pagamento e contro le ordinanze

VEDÙ l Statut de comun en दौरa, apròà co la deliberazion del Consei de comun de Poza n. 63 dai 28 de dezember del 2017 e co la deliberazion del Consei de comun de Vich n. 59 dai 28 de dezember del 2017;

VEDÙ la deliberazion de la Jonta de Comun n. 175 dai 28 de november del 2019 dintornvia “Art. 126 del Codesc di Enc Locai. Mudèr e apròèr da nef i documenc e la azions che ge pervegn al Secretèr de Comun e ai Responsaboi di desvalives servijes, metui en दौरa dal Comissarie straordenèr col Decret n. 78 dai 12 de oril del 2018”;

VEDÙ l “Codesc di Enc locali de la Region autonoma Trentin-Sudtirol” apròà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.;

VEDÙ l parer enjontà de regolarità tecnic-amministrativa dat ju dintornvia la proponeta de deliberazion aldò del art. 185 del C.E.L. apròà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2 e m.f.d.;

VEDÙ ence l parer enjontà de regolarità di conc dat ju dintornvia la proponeta de deliberazion, scialdi aldò del art. 185 del C.E.L. apròà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.;

VEDÙ l besegn de declarèr chesta deliberazion en दौरa da subito aldò del art. 183, coma 4 del “Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin Sudtirol” apròà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d., ajache te pech se cognarà jir a na udienza dedant al Giudize de pèsc per n procediment con n argument che revèrda chest provediment;

CON DUTA LA STIMES A UNA dates ju aldò de la lege (4 stimes a una, 0 de contra, 0 no dates ju, sun 4 che à tout pèrt e che à lità)

DELIBERA

- per la rejons scrites de sora, de confermèr l'autorizacion al Ombolt stabilida co la deliberazion n. 7 dai 24.01.2023 a stèr en giudizie, a jir dant signoria e a se oponer en giudizie per stravardèr i enteresc publics e l lurier de l'aministrazion de comun te la lites amò da serèr su portèdes dant dedant a l'autorità giudizieèla e avisa:
 - dedant al Giudize de Pèsc de Ciavaleis per chel che vèrda la lites che vegn ca da verbai scric ju percheche no l é stat respetà l codesc de la strèda estra che per recuperament credic de la sanzions da paèr en moneida;
 - dedant a de etres Giudizi de Pèsc del teritorie nazione l per chel che vèrda la lites che vegn ca da verbai scric ju percheche no l é stat respetà l codesc de la strèda estra che per recuperament credic per sanzions da paèr en moneida, ma demò col besegn de responder en giudizie tras posta ordenèra o tras posta eletronica zertifichèda;
 - dedant al giudize monocratic del Tribunèl de Trent per recorsc porté dant de contra a ordinanzes-ordegn de paament e de contra la

riguardanti le attività istituzionali della Polizia Locale;

- innanzi al Commissariato del Governo per la provincia di Trento per quanto riguarda le controversie che scaturiscono dalla elevazione di verbali per infrazioni al Codice della Strada;

stabilendo che lo stesso potrà avvalersi del personale del Servizio di Polizia locale del Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan per la difesa tecnica, costituzione e resistenza in giudizio a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione comunale nelle cause davanti al Giudice di Pace di valore inferiore a 1.100 euro;

2. di dare atto che per l'incarico di cui al precedente punto 1. verrà riconosciuta al personale dipendente di volta in volta delegato dal Sindaco la somma accessoria prevista dall'art. 13 c. 9 dell'Accordo di settore dd. 8.2.2011 e ss.mm.;
3. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010, n. 104.

ordinanze che revèrda l'ativitèdes istituzionèles di Polins de Comun;

- dedant al Comissariat del Goern per la Provincia de Trent per chel che vèrda la lites che vegn ca per aer scrit ju verbai percheche no l é stat respetà l Codesc de la Strèda;

col stabilir che l podarà se emprevaler del personal del Servije di Polins de Comun del Comun de Sèn Jan per la defendura tecnica, per jir dant signoria e per se oponer en giudizie per stravardèr i enteresc publics e l lurier de l'Aministrazion de comun te la lites portèdes dant dedant al Giudize de pèsc che perveit sumes de la speises mendres che 1.100 euro;

2. de dèr at che per la encèria scritta tel pont 1 ge vegnarà recognosciù al personal dependent che arà ciapà, outa per outa, la delega del Ombolt, la suma de enjonta perveduda dal articol 13 c. 9 de la Cordanza de setor dai 8.1.2011 e m.f.d.
3. de declarèr con na litazion separèda, chesta deliberazion en दौरa da subito aldò del art. 183, coma 4, del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.;
4. de prezisèr che, aldò del articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 e m.f.d. de contra a chest provediment se pel portèr dant:
 - oposizion a la Jonta de comun dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, descheche perveit l art. 183, coma 5, del C.E.L. de la Region Autonoma Trentin-Sudtirolo, aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2 e m.f.d.;
 - recors straordenèr al President de la Republica dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.
 - recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò del art. 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n 104.

Seg.gen/LC/lb

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco <i>Giulio Florian</i></p>		<p>Segretario generale <i>dott. Luigi Chiocchetti</i></p>
---	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.